

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza

Deliberazione 3 dicembre 2025, n. 306

**DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO
LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.**

**COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER
L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI
PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA.**

**APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI
DEL CAPO II DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N.
259/2024 E N. 22/2025 DELL'INIZIATIVA "CONOSCERE,
RICORDARE, RICONOSCERE", IN OCCASIONE DELLE
RICORRENZE DEL GIORNO DELLA MEMORIA E DEL
GIORNO DEL RICORDO, IN COLLABORAZIONE CON LA
FONDAZIONE POLO DEL '900 DI TORINO. (DB/LD)**

Documento allegato

Ufficio di Presidenza

Delibera n. 306/2025 - Cl. 1.17.1.4.22
/2025A/CR

Oggetto DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEL CAPO II DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 259/2024 E N. 22/2025 DELL'INIZIATIVA "CONOSCERE, RICORDARE, RICONOSCERE", IN OCCASIONE DELLE RICORRENZE DEL GIORNO DELLA MEMORIA E DEL GIORNO DEL RICORDO, IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE POLO DEL '900 DI TORINO. (DB/LD)

Seduta n. 48

L'anno 2025, il giorno 3 dicembre alle ore 13.42 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

Sono presenti: il Presidente NICCO, il Vice Presidente RAVETTI, i Consiglieri Segretari CAROSSO, CASTELLO, CERA.

Non sono presenti: il Vice Presidente GRAGLIA.

A relazione del Vice Presidente RAVETTI

DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE, PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. COMITATO DELLA REGIONE PIEMONTE PER L'AFFERMAZIONE DEI VALORI DELLA RESISTENZA E DEI PRINCIPI DELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA.

APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE DIRETTA, AI SENSI DEL CAPO II DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 259/2024 E N. 22/2025 DELL'INIZIATIVA "CONOSCERE, RICORDARE, RICONOSCERE", IN OCCASIONE DELLE RICORRENZE DEL GIORNO DELLA MEMORIA E DEL GIORNO DEL RICORDO, IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE POLO DEL '900 DI TORINO. (DB/LD)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 259 del 23 dicembre 2024 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6. Approvazione nuovo testo e abrogazione DUP n. 3/2024" e la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22 del 29 gennaio 2025 di modifica dei "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione a iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6" e dei Vademecum relativi alle organizzazioni partecipate e ai patrocinii onerosi, approvati con DUP n. 259/2024. Approvazione nuovo testo coordinato dei Criteri e nuovo testo dei Vademecum;

Vista la legge regionale 22 gennaio 1976, n. 7 "Attività della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana", che ha istituito presso il Consiglio regionale del Piemonte il Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana;

Vista la legge 20 luglio 2000, n. 211 "Istituzione del «Giorno della Memoria» in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti", che ha istituito nella data del 27 gennaio il "Giorno della Memoria", "... al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati...";

Vista la legge 30 marzo 2004, n. 92 "Istituzione del «Giorno del Ricordo» in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati", che

ha istituito nella data del 10 febbraio il Giorno del Ricordo "... al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale...";

Considerato che anche per il 2026 il Consiglio regionale, per il tramite del Comitato Resistenza e Costituzione, intende come ogni anno onorare le celebrazioni del calendario ci cominciare dalle ricorrenze del Giorno della Memoria del 27 gennaio e del Giorno del Ricordo del 10 febbraio;

Vista la nota, acquisita agli atti della struttura competente, prot. CR n. 25972 del 1° dicembre 2025 da parte della Fondazione Torino, Polo del '900, con sede in via del Carmine n. 13, Torino - 10122 - C.F.: 97807600016, relativa all'iniziativa "Conoscere, Ricordare, Riconoscere", in occasione delle ricorrenze del Giorno della Memoria e del Giorno del Ricordo;

Preso atto che il progetto, promosso dalla Fondazione Torino, Polo del '900 con la collaborazione di tutti i suoi 26 gli enti partner, affronta con diverse iniziative in occasione delle date fondamentali del calendario civile del Giorno della Memoria e del Giorno del Ricordo e che, a differenza delle passate edizioni, gli enti partner del Torino, Polo del '900 saranno curatori delle iniziative proposte, mentre la Fondazione Torino, Polo del '900 resterà unico interlocutore amministrativo del progetto;

Preso atto che l'iniziativa "Conoscere, Ricordare, Riconoscere" è composta da tre filoni in grado di arrivare ad ogni tipo di pubblico, articolando il fil-rouge espresso dal progetto stesso. Quest'ultimo insiste infatti sulla necessità di "Conoscere" i fatti che negli anni '40 del secolo scorso hanno contraddistinto la storia; invita a "Ricordare" e a non rimuovere, perché solo attraverso la memoria l'Europa ha saputo ricostruire un percorso di cittadinanza comune e potrà affrontare le sfide del futuro e spinge a "Riconoscere" sintomi ed indizi che possono ricreare le condizioni culturali per scivolare in altre intolleranze, complicità e crimini;

Considerato che il progetto, che si svolgerà da giovedì 8 gennaio 2026 a sabato 7 febbraio 2026, consisterà in spettacoli, proiezioni e occasioni educative, di carattere gratuito ed aperto alla cittadinanza, con l'obiettivo di garantire il presidio dei valori della memoria sia per il Giorno della Memoria che per il Giorno del Ricordo, secondo il seguente calendario:

1) Per il ciclo "Conoscere"

· Giovedì 15 gennaio 2026, ore 16.00-18.30, Torino, Polo del '900
- Spazio Incontri: "Come affrontare la Shoah in classe", con Tatia Gruenbaum. Incontro di formazione per docenti del 1° e del 2°

ciclo, per affrontare il tema della Shoah nelle classi attraverso l'uso didattico dei picturebook. L'incontro vedrà la presenza di Tatia Gruenbaum, ricercatrice presso la Technische Universität Braunschweig ed esperta internazionale di letteratura visiva per bambini sul tema della Shoah. A cura di Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" (Istoreto).

- Lunedì 19 gennaio 2026, ore 17.45-19.30, Torino, Polo del '900 - Spazio Incontri: "I campi di Salò", con Carlo Spartaco Capogreco. L'incontro propone uno sguardo sulla persecuzione antiebraica di Salò e la geografia della Shoah in Italia ed affronta il contesto persecutorio antiebraico della R.S.I., determinato soprattutto dal passaggio di testimone dai tedeschi agli italiani nella gestione dei rastrellamenti nella Penisola. A cura di Associazione Culturale Vera Nocentini ETS.

- Martedì 27 gennaio 2026, ore 18.00-20.00, Torino, Cinema Massimo: "The Unspoken" - documentario e dibattito, con Lothar Herzog, Patricia Hector, Silvia Nugara. Gli autori del film "The Unspoken" Patricia Hector e Lothar Herzog, introdotti dalla presentatrice Silvia Nugara, parleranno del film Unspoken, per la cui creazione sono stati intervistati gli ultimi testimoni viventi dell'era nazista. L'introduzione sarà seguita dalla visione del documentario e dal dibattito finale con gli autori. A cura di Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

- Mercoledì 28 gennaio 2026, ore 09.00-13.00, Torino, Polo del '900 - Auditorium: "The Unspoken", con Lothar Herzog, Patricia Hector, Silvia Nugara. La stessa iniziativa della sera prima sarà riproposta nell'Auditorium del Polo del '900 per un pubblico scolastico con attività e dibattito, curate anche da educatori e tutor dell'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza. A cura di Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza.

- Giovedì 5 febbraio 2026, ore 17.00-19.00, Torino, Polo del '900 - Auditorium: "Nuovi sguardi. Itinerari di ricerca sull'esodo giuliano dalmata", con Enrico Miletto, Riccardo Marchis, Luca Contessi, Martina Cappello, Nicol Zurru, Maria Cristina Moscato, Silvia Viviani. La frontiera dell'Alto Adriatico orientale è stata nel corso del Novecento, un'area in cui si intersecarono nazionalismi, fascismo, nazismo e comunismo titino, trasformandola in un luogo di tensioni, violenze e attraversamenti forzati di popolazione. L'iniziativa coinvolge un gruppo di giovani laureati che hanno scelto di dedicare il loro periodo di studio e ricerca a queste tematiche e che presenteranno le proprie ricerche condividendone esiti e domande. A cura di Associazione Culturale Vera Nocentini ETS, Istoreto e Anvgd Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" (Istoreto).

2) Per il ciclo "Ricordare"

- Da giovedì 8 gennaio 2026 a sabato 7 febbraio 2026, ore da stabilire, Torino, Museo Diffuso della Resistenza: "TITOLO" 8 laboratori teatrali presso 8 diverse sedi scolastiche per le Pietre d'inciampo, con l'Associazione Stranaidea e l'Accademia dei Folli. Per l'edizione di quest'anno del progetto Pietre d'inciampo Torino - davanti alle ultime case scelte liberamente dalle vittime - è

stato deciso di dare maggior spazio agli studenti coinvolti nel progetto didattico. In alcune date prestabilite dei mesi di gennaio e febbraio 2026, gli studenti delle classi che hanno adottato una pietra d'inciampo saranno protagonisti di brevi performance teatrali, per valorizzare le installazioni ed essere loro stessi protagonisti. A cura di Museo Diffuso della Resistenza.

· Martedì 20 gennaio 2026, ore 17.00-21.00, Torino, Polo del '900 - Auditorium: "PA'AM ACHAT", con la Compagnia "Non fate caso a noi". Lo spettacolo PA'AM ACHAT racconta la storia di un personaggio senza tempo, un venditore di oggetti e cibo nel ghetto di una città europea durante la Seconda guerra mondiale. A cura di Fondazione Carlo Donat-Cattin.

· Lunedì 26 gennaio 2026, ore 18.00-20.00, Torino, Polo del '900 - Auditorium: "Il "se" della specie umana. Primo Levi e Robert Antelme", con Domenico Scarpa, Stefania Ricciardi, Lino Spada. Incontro sul racconto incrociato fra "La specie umana" e "Se questo è un uomo" di Primo Levi. Il libro di Antelme - l'unico che lui abbia scritto - è del 1947 e la sua vicenda presenta numerose analogie con quella di "Se questo è un uomo". A cura di Centro Internazionale di Studi Primo Levi.

· Mercoledì 28 gennaio 2026, ore 18.00-20.00, Torino, Polo del '900 - Auditorium: "Da Treblinka, da Auschwitz. Vasilij Grossman e Primo Levi: un dialogo fra Testimoni", con Valter Malosti e Domenico Scarpa. Alternanza di brani tratti dal reportage di Grossman e dal referto scientifico di Levi e De Benedetti "Rapporto sulla organizzazione igienico-sanitaria di Auschwitz". A cura di Centro Internazionale di Studi Primo Levi.

· Venerdì 30 gennaio 2026, ore 09.00-13.00, Torino, Polo del '900 - Auditorium: "Dai campi alle memorie", con Enrico Manera, Elena Pirazzoli, Luca De Caris. Il sistema concentrazionario era una rete ramificata sul corpo europeo, con funzioni specifiche e differenziate per i diversi campi. Cosa resta oggi di questo sistema? Il laboratorio prevede il coinvolgimento delle classi con attività in piccolo gruppo e restituzione finale in plenaria. A cura di Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" (Istoreto).

· Venerdì 30 gennaio 2026, ore 09.00-13.00, Torino, Archivio di Stato, Piazzetta Mollino: "The hometown"- documentario e dibattito, con Silvio Alovio. Il critico Silvio Alovio introduce e modera il dibattito intorno al documentario che vede Polanski e Horowitz fare ritorno in Polonia. A cura di Fondazione di studi storici Gaetano Salvemini.

3) Per il ciclo "Riconoscere"

· Mercoledì 21 gennaio 2026, ore 10.00-12.00, Torino, Polo del '900 - Auditorium: "Le Mille Emilia", con Marzia Lodi e Daniel Lascar. Incontro finale del progetto "Le mille Emilia", che ha permesso di affrontare in 50 classi il tema della Shoah attraverso un approccio legato alla crescita della cittadinanza. A cura di Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" (Istoreto).

· Mercoledì 21 gennaio 2026, ore 18.00-20.00, Torino, Polo del '900 - Auditorium: "Memoria e Contemporaneità", con Anna Foa. Talk sull'importanza di conservare una chiara memoria della

storia e sulla necessità di sapersi fare guidare da quella memoria nella vita contemporanea. A cura di Fondazione Torino, Polo del '900.

· Martedì 27 gennaio 2026, ore 17.00-19.00, Torino, Polo del '900
- Auditorium: "Europa e memoria" con Paolo Gentiloni. L'ex commissario europeo in dialogo con la direttrice dell'Istituto Primo Levi Daniela Muraca ragionerà su come la memoria e la non rimozione del passato possa essere il punto di partenza per la costruzione di una cultura contemporanea per l'Europa. A cura di Fondazione Torino, Polo del '900.

· Giovedì 29 gennaio 2026, ore 18.00-20.00, Torino, Polo del '900
- Spazio incontri: "La Memoria in Ostaggio", con Chantal Meloni, Marco Carrattieri, Gabriele Proglia e Donatella Della Porta. In un contesto segnato dalla polarizzazione del discorso pubblico e dalla crescente strumentalizzazione del passato, la Giornata della Memoria rischia di ridursi a un rituale svuotato di significato. L'iniziativa intende restituire senso critico e responsabilità all'uso del linguaggio, indagando il modo in cui parole come antisemitismo, antisionismo e genocidio vengano oggi distorte, svuotate o piegate alla polemica politica. A cura di Fondazione Donat-Cattin, Gramsci, Uc, Ismel;

Ritenuto pertanto indispensabile partecipare all'iniziativa, che persegue finalità rispondenti agli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione, nonché alle celebrazioni del calendario civile;

Visto il capo II dei Criteri approvati con DUP n. 259/2024 e n. 22/2025, che all'art. 6, c. 1 prevede che il Consiglio regionale organizza direttamente iniziative e manifestazioni, proposte da enti pubblici e privati che, per il loro carattere culturale, formativo, scientifico, sociale, sportivo, educativo, artistico, ambientale, turistico, sono dirette alla promozione e valorizzazione del territorio e delle sue tradizioni e risultano coerenti con le finalità istituzionali previste dallo Statuto e dalle leggi regionali e all'art. 6, c. 2 stabilisce che per iniziative ad organizzazione diretta si intendono quelle proprie del Consiglio regionale connesse al piano di attività annuale, anche degli organismi consultivi ed osservatori, nonché quelle relative a giornate celebrative e di calendario istituzionale. Tali iniziative possono essere organizzate direttamente dal Consiglio regionale con l'utilizzo di proprie risorse finanziarie, strumentali e di personale oppure in collaborazione con enti pubblici e privati in forma singola o associata, anche temporanea;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, redatta dall'ufficio competente sulla base della documentazione pervenuta verificando l'ammissibilità delle singole voci di spesa indicate nel preventivo, ai sensi dell'art. 11 dei Criteri sopracitati;

Rilevata la rispondenza dell'iniziativa alle finalità e agli obiettivi del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione;

Dato atto che su tutto il materiale pubblicitario e promozionale dell'iniziativa verrà apposto il logo del Consiglio regionale, affiancato al logo del Comitato Resistenza e Costituzione;

Considerato di aderire all'iniziativa "Conoscere, Ricordare, Riconoscere", in occasione delle ricorrenze del Giorno della Memoria e del Giorno del Ricordo, proposta dalla Fondazione Polo del '900 di Torino, con l'intento di valorizzare l'Istituzione - ed in particolar modo il Comitato Resistenza e Costituzione - evidenziandone le attività a beneficio della cittadinanza in tutto il territorio regionale;

Ritenuto di approvare l'organizzazione diretta del Consiglio regionale e del Comitato Resistenza e Costituzione per la realizzazione dell'iniziativa "Conoscere, Ricordare, Riconoscere", in occasione delle ricorrenze del Giorno della Memoria e del Giorno del Ricordo, proposta dalla Fondazione Polo del '900 di Torino;

Considerato, quindi, che le azioni di promozione e comunicazione dell'iniziativa saranno promosse dal Consiglio regionale, mediante la pubblicazione sui canali tradizionali e social di materiali inerenti al progetto, anche in collaborazione con la Fondazione Torino, Polo del '900 di Torino;

Dato atto che per l'organizzazione diretta della sopracitata iniziativa, proposta dalla Fondazione Polo del '900 di Torino, la Fondazione, con la nota sopracitata, prot. CR n. 25972 del 1° dicembre 2025, ha presentato un preventivo finanziario di € 15.523,75 e che le spese valutate ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica, allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, ammontano a € 15.508,75;

Considerato pertanto di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale del 96,00% delle spese valutate ammissibili corrispondente a un importo massimo erogabile di € 14.888,40, fatto salvo quanto disposto dall'art. 13 dei summenzionati Criteri, che stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale e nel limite massimo dell'importo individuato in fase di assegnazione sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario, valutate ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

Preso infine atto della dichiarazione resa dalla Fondazione, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comporta alcuna responsabilità in capo all'Ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1. di approvare l'organizzazione diretta di cui al Capo II dei Criteri approvati con DUP n. 259/2024 e n. 22/2025 del Consiglio regionale del Piemonte e del Comitato Resistenza e Costituzione alla realizzazione dell'iniziativa "Conoscere, Ricordare, Riconoscere", in occasione delle ricorrenze del Giorno della Memoria e del Giorno del Ricordo, proposta dalla Fondazione Polo del '900, con sede in via del Carmine n. 13, Torino - 10122 - C.F.: 97807600016, sulla base del preventivo finanziario presentato di € 15.523,75 e delle spese valutate ammissibili, a seguito dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione e conservata agli atti degli uffici, che ammontano a € 15.508,75;

2. di quantificare le risorse finanziarie nella percentuale del 96,00% delle spese valutate ammissibili corrispondente a un importo massimo erogabile di € 14.888,40, fatto salvo quanto disposto dall'art. 13 dei summenzionati Criteri, che stabilisce che il contributo sarà liquidato nella percentuale e nel limite massimo dell'importo individuato in fase di assegnazione sulla base delle spese indicate nel preventivo finanziario, valutate ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnica, effettivamente sostenute e regolarmente rendicontate;

3. di dare mandato alla struttura competente di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

